



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "C. COLOMBO "
Via dell'Ippocampo, 41- 00054 FIUMICINO
06/65210784 - FAX 06/65210777 - Email: mic83800a@istruzione.it - PEC: mic83800a@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: RMIC83800A

Allegato al Regolamento Disciplinare per la Scuola Secondaria

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

La scuola, in quanto comunità di pratiche e relazioni interpersonali, rappresenta a tutti gli effetti un contesto educativo e di vita sociale e necessita, pertanto, di una definizione, seppure delineata a grandi linee, di un patto condiviso tra tutte le componenti che interagiscono con l'istituzione scolastica; patto al quale tutti possano far riferimento per gli interventi educativi sul singolo e sul gruppo, per quelli relativi alla gestione delle classi ed in genere della vita scolastica.

Il patto formativo fa parte del curriculum implicito e rappresenta un campo d'intervento che la scuola vuole condividere con la famiglia, al fine di trovare le strategie d'intervento più adatte alla crescita e allo sviluppo dei ragazzi in termini di cittadini attivi e consapevoli. La caratterizzazione di tale patto nasce dalla consapevolezza che gli alunni sono portatori di un diritto costituzionale alla formazione e all'istruzione che, se pienamente realizzato, dà valore e senso profondo all'esistenza stessa della scuola.

I diritti degli alunni, infatti, si traducono in doveri per gli insegnanti e per tutto il personale della scuola che, nel suo insieme, costituiscono una comunità educativa che ha come finalità lo sviluppo di un ambiente sereno e la creazione di un ambiente razionale di educazione e formazione; tali diritti devono essere anche un impegno per le famiglie e quindi rappresentano la piattaforma di riferimento per tutti, scuola e famiglia, per eliminare ogni forma di discriminazione che possa ostacolare il percorso di formazione e di educazione degli alunni.

I doveri degli alunni, al pari dei diritti, diventano obiettivi educativi in quanto, essendo relativi a soggetti in età evolutiva, non indicano atteggiamenti e comportamenti di fatto acquisiti e quindi rigidamente sanzionabili, ma rappresentano gli indicatori di riferimento per la strutturazione degli interventi educativi miranti al conseguimento di competenze relative all'autonomia sociale, alla convivenza democratica e alla formazione della persona.

Il Patto Formativo di Corresponsabilità si pone in posizione intermedia tra le norme generali dettate dagli ordinamenti, quelle non scritte relative all'educazione e alla convivenza democratica, le linee guida offerte dal PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e le norme particolari che interessano la nostra istituzione scolastica.

È stato redatto nella convinzione che la definizione e la condivisione di questo documento, nell'esplicitare gli impegni di ogni componente, significhi anche riconoscere e dare dignità ad uno spazio educativo, dove scuola e famiglia si incontrano, collaborano e si integrano nella condivisione e nello sforzo comune di mirare alla crescita formativa di futuri cittadini consapevoli.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa
- Garantire il rispetto dell'orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni
- Garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto
- Favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti

IL PERSONALE DOCENTE SI IMPEGNA A

- Garantire competenza e professionalità
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni e alunni, nell'uguaglianza e nel rispetto reciproco
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
- Seguire gli alunni nel loro lavoro anche attraverso percorsi di studio personalizzati
- Partecipare in modo attivo ai Consigli di classe
- Incontrare regolarmente i genitori, nei momenti istituzionali o ove necessario su convocazione
- Fare rispettare le norme stabilite dai Regolamenti d'Istituto e da fonte giuridica
- Vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro
- Informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità

IL PERSONALE ATA SI IMPEGNA A

- Garantire competenza e professionalità
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni e alunni, nell'uguaglianza e nel rispetto reciproco
- Fare rispettare le norme stabilite dai Regolamenti d'Istituto e da fonte giuridica
- Vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro

GLI ALUNNI SI IMPEGnano A

- essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno dei Regolamenti d'Istituto
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti di Istituto
- portare tutto il materiale richiesto per le attività didattiche
- far firmare le comunicazioni
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola
- collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola

GENITORI

- partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio
- individuale su appuntamento, tutte le volte che la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità

- sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti...)
- prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola
- raggiungere con i docenti un accordo sereno sullo svolgimento dei compiti a casa; controllare l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei propri figli
- prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario
- giustificare per iscritto ogni assenza
- garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione nell'acquisto di materiale scolastico ingombrante e inutile
- praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà
- instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni e con tutto il personale della scuola
- rispettare gli orari scolastici deliberati dai competenti organi collegiali
- far capire ai figli che eventuali provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
- risarcire i danni dei figli che abbiano recato danno alle strutture della scuola, alle attrezzature ed al materiale didattico

I genitori, o chi ne fa le veci, dichiarano di essere consapevoli della loro 'responsabilità in educando', secondo quanto stabilito dall'art. 30 della Costituzione, dall'art. 147 e 2048 del Codice Civile e dall'art. 2048 che afferma "il padre, la madre o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori".

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 4 Giugno 2015 con delibera n. 341/2015 in allegato al Regolamento Disciplinare.

Fiumicino,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 DOTT.SSA LETIZIA FISSI
*Documento firmato digitalmente
 ai sensi del D.Lgs 82/2005*

Il sottoscritto avente la potestà genitoriale, sull'alunno dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni.

Fiumicino, Firma

Il sottoscritto Alunno della classe della scuola secondaria di secondo grado dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni.

Fiumicino, Firma